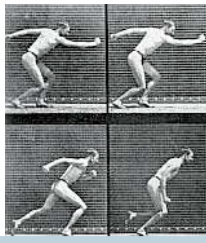




La storia
In Catalogna
la notte
della corrida
CIAI, CLERICI
E DEL RE



Diario
La moviola
illusione
di verità
FILONI, MURA
E ZUCCONI



Lo sport
Serie A, Roma-Inter
alla quinta giornata
È battaglia tra le tv
BOCCA, CROSETTI
DIPOLLINA E SCACCHI



la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

**TELEFONATE,
SMS E INTERNET
DA € 20 AL MESE
NEI NEGOZI WIND**

giovedì 29 luglio 2010

1 2 www.repubblica.it

Anno 35 - Numero 177 € 1,00 in Italia

CON "TEX" € 7,90

giovedì 29 luglio 2010

SEDE: 00147 ROMA, VIA CRISTOFORO COLOMBO, 90 - TEL. 06/49821, FAX 06/49822923. SPED. ABB. POST. ART. 1. LEGGE 46/04 DEL 27 FEBBRAIO 2004 - ROMA. CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. MILANO - VIA NERVESA, 21 - TEL. 02/574941. PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: AUSTRIA, BELGIO, FINLANDIA, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, IRLANDA, LUSSEMBURGO, MALTA, MONACO P., OLANDESE, PORTOGALLO, SLOVENIA, SPAGNA € 2,00; CANADA \$1; CROAZIA KN 15; DANIMARCA KR 15; EGITTO EP 16,50; MAROCCO MDH 24; NORVEGIA KR 20; POLONIA PLN 12,10; REGNO UNITO LST 1,50; REPUBBLICA Ceca CZK 60; SLOVACCHIA SKK 80/€ 2,66; SVEZIA KR 18; SVIZZERA FR 3,00 (CON D O IL VENERDI' FR 3,30); TUNISIA TD 3,50; TURCHIA YTL 4; UNGERIA FT 495; U.S.A. \$ 1

Resa dei conti nel Pdl. Il Cavaliere: governo saldo, numeri abbondanti. Bossi: l'addio è vicino. Bersani: esecutivo di transizione

Berlusconi pronto a espellere Fini

L'ex leader An: qui sto e qui resto. Legge-bavaglio, il premier: forse la ritiro

“Pronto il piano B per l'estero”
L'ultimatum
di Marchionne
ai sindacati:
ditemi sì o no

Il retroscena

Le 5 condizioni
di Gianfranco

CLAUDIO TITO

ROMA
«Questa è una trappola. Se avesse voluto la tregua, l'avrebbe proposta un mese fa. Adesso, è solo un modo per prendere tempo». La tensione è altissima, le pressioni fortissime. Silvio Berlusconi misura le parole come non mai.

SEGUE A PAGINA 3

La legge-bavaglio
nega ai cittadini
il diritto
di essere informati

SERVIZI
DA PAGINA 2 A PAGINA 5

Il racconto

Dal predellino
alla catastrofe

FILIPPO CECCARELLI

BREVE la vita e infelice del Popolo della Libertà. Dopo 16 mesi dalla tecno-apoteosi del congresso fondativo e fasullo, con il palco rock, i milioni di led, le riprese di riguardo e a planare, l'applausometro in delirio, e gli inni trionfali, il salottino per la supernomenklatura, le abbronzature invernali delle future veline.

SEGUE A PAGINA 5

Afghanistan, artificieri le vittime

Bomba-trappola a Herat
uccisi due soldati italiani



Soldati italiani in Afghanistan

SERVIZI ALLE PAGINE 12 E 13

LA GUERRA
PERDUTA

LUCIO CARACCILO

LA GUERRA in Afghanistan è persa da tempo. Eppure continua. Non perché sia possibile vincerla, ma perché chi l'ha persa non trova il coraggio di ammetterlo.

SEGUE A PAGINA 12

TORINO — Prendere o lasciare, vivere o morire: Sergio Marchionne chiede una risposta certa da sindacati, politica e Confindustria sulla strategia della Fiat futura. Ma se il “sì” non sarà convinto, spiega, allora le uniche prospettive per la Fiat saranno all'estero. SERVIZI ALLE PAGINE 10 E 11

IRISCHI
DEL LINGOTTO

LUCIANO GALLINO

DA QUALCHE tempo le mosse di Fiat Auto stanno diventando frenetiche. A fine aprile è arrivato il piano per trasferire a Pomigliano una quota della produzione della Panda che ora si fa in Polonia. Una settimana fa, l'annuncio che un modello di notevole peso industriale e commerciale sarebbe stato costruito in Serbia e non a Mirafiori. Poco dopo si è saputo che è già stata costituita una nuova società per gestire lo stabilimento campano, nonché per assumere con un nuovo contratto i lavoratori che accetteranno in toto di lavorare secondo i drastici standard indicati nel piano di aprile. Infine ieri l'Ad di Fiat ha avanzato come affatto realistico l'ipotesi di uscire dal contratto nazionale dei metalmeccanici, ed ha ribadito che ciò che vuole sono comportamenti dei lavoratori che non mettano mai, in nessun modo, a rischio la produzione e l'azienda.

SEGUE A PAGINA 27

P3, show del coordinatore pdl e insulti ai giornalisti: non mi dimetto

Verdini: non scarico Dell'Utri Brancher condannato a due anni

I doni a Guarguaglini e signora per la conclusione dell'affare Digint

Finmeccanica
i regali
dello scandalo
Rolex d'oro
e borse griffate

MARIA ELENA VINCENZI
A PAGINA 17

ROMA — Conferenza-show di Denis Verdini, che si difende, e assicura: mai scaricato Dell'Utri. Il coordinatore del Pdl accusa Fini («è stato sgarbato a chiedere le mie dimissioni mentre ero interrogato dai magistrati») e ripete di essere estraneo alla P3 («sono considerato colpevole di nulla»). A margine della conferenza Ferrara e Stracquadanio attaccano una giornalista dell'Unità. Intanto al processo Antonveneta, Brancher è stato condannato a due anni.

SERVIZI DA PAGINA 6
A PAGINA 9

IL CODICE
DELLA SUPERBIA

FRANCESCO MERLO

REGIVA come se se fosse stata la collega dell'Unità e non la Banca d'Italia a promuovere quel commissariamento del suo Istituto di credito che è stato firmato dal ministro Tremonti. Rivolgeva a un altro collega le insolenze che avrebbe voluto rivolgere ai magistrati che lo hanno interrogato per nove ore.

SEGUE A PAGINA 26

I medici americani insegnano a sceneggiare l'attività onirica
Basta con gli incubi notturni
ecco come guidare i sogni

SARAH KERSHAW

ALBUQUERQUE
STA guidando a folle velocità per le strade di una grande città e un essere raccapricciante, con dei bulbi oculari giganti, la insegue ed è sempre più vicino. È un sogno, ovviamente. Emily Gurule, 50 anni, insegnante, lo ha raccontato al dottor Barry Krakow.

SEGUE A PAGINA 33

Il Senato approva in via definitiva
il nuovo codice della strada

Foglio rosa a 17 anni
e test antidroga
per la patente

PASOLINI E ROSSI
A PAGINA 18

Università
Ca' Foscari
Venezia
Economia
Lettere
Lingue
Scienze
Iscrizione
ai corsi
2010/11

www.unive.it/comeiscriversi



Il caso
Golfo del Messico, in superficie è sparita la macchia. Ma il disastro resta
E all'alba del centesimo giorno
la marea nera non si vede più

dal nostro inviato
ANGELO AQUARO

NEW YORK
IL centesimo giorno la macchia sparisce. Se fosse una favola non si sarebbe potuto trovare finale migliore per la vicenda del petrolio disperso nel Golfo del Messico, dalla Louisiana alla Florida.

SEGUE A PAGINA 15



Le barche contro la marea nera